



CITTA' DI CORDENONS

Medaglia di Bronzo al V.M.

Provincia di Pordenone

Area Segreteria- Affari Generali –URP

BANDO

DI CONCORSO DI IDEE PER LA REALIZZAZIONE DEL LOGO DEL MARCHIO DE.CO. (Denominazione Comunale)

Art. 1

Promotore

Il presente concorso di idee è indetto dal Comune di Cordenons- Servizio Segreteria Affari Generali - URP - piazza della Vittoria, 1- 33084 CORDENONS.

Art. 2

Oggetto e finalità del concorso

Il concorso ha come finalità la realizzazione del logo del marchio De. Co. (Denominazione Comunale) che ha per oggetto la tutela e la valorizzazione delle attività agro-alimentari, artigianali o di altro tipo, locali, che costituiscono una risorsa per lo sviluppo della competitività e dell'economia del territorio del Comune di Cordenons. Il Marchio, di cui il Comune di Cordenons è titolare esclusivo, verrà registrato come "Marchio collettivo" presso l'Ufficio Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico, per il tramite della competente Camera di Commercio. Il Marchio De.Co. può essere utilizzato sugli imballaggi, sulle confezioni, sul nastro adesivo, sulla carta intestata, nelle vetrofanie, nei cataloghi e depliant, nella pubblicità televisiva, redazionale e a mezzo stampa, in fiere ed esposizioni e su materiale pubblicitario di ogni genere.

Il marchio è unico, riferito ad una generalità di classi di prodotti, e sostanzialmente identifica il "made in Cordenons", pertanto il logo dovrà:

- includere l'acronimo "De. Co." e la dicitura "Comune di Cordenons",
- esprimere aspetti ed elementi fondamentali del territorio di Cordenons.
- essere conforme ai criteri di valutazione di cui all'art. 8 del presente bando.

Art. 3

Partecipazione al concorso

Sono ammessi a partecipare al concorso:

- a) Imprese, Società e Agenzie di grafica, design della comunicazione visiva, pubblicità e comunicazione;
- b) professionisti grafici, architetti, web e graphic designer che esercitano attività professionale in forma documentata;
- c) laureati e diplomati presso istituzioni scolastiche legalmente riconosciute e scuole di formazione post-diploma o di livello universitario ad indirizzo grafica e comunicazione, design, belle arti;

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

d) istituzioni scolastiche legalmente riconosciute e scuole di formazione post-diploma o di livello universitario ad indirizzo grafica e comunicazione, design, belle arti.

La partecipazione al concorso è ammessa in forma individuale o di raggruppamento, anche non formalmente costituito, allegando, in quest'ultimo caso, una dichiarazione sottoscritta da tutti i componenti del raggruppamento, indicante il soggetto mandatario (capofila del raggruppamento a cui viene conferito il potere di rappresentanza).

Non è ammessa la partecipazione in forma individuale ed in forma associata dello stesso concorrente, né la partecipazione dello stesso concorrente a più raggruppamenti anche temporanei.

Ogni partecipante (singolo- gruppo- società- impresa – agenzia – istituzione scolastica) può presentare una sola proposta progettuale.

I partecipanti devono attestare l'insussistenza delle cause ostative a contrarre con la Pubblica Amministrazione.

Non possono partecipare al concorso gli Amministratori e i Consiglieri del Comune di Cordenons, i dipendenti del Comune di Cordenons.

Art. 4

Elaborati richiesti

Ogni partecipante potrà inviare una sola proposta progettuale articolata in due tavole e un elaborato.

Ciascuna delle due tavole dovrà essere presentata, obbligatoriamente, su foglio di carta bianca in formato A4, disposto in orizzontale, diviso in due parti uguali, contenenti:

- **Tavola 1.** sulla metà di sinistra il marchio/logotipo stampato a colori, sulla metà di destra, al centro del riquadro, il medesimo marchio/logotipo stampato a colori in dimensioni ridotte, che non devono essere inferiori a 25 mm. e superiori a 35 mm.
- **Tavola 2.** sulla metà di sinistra il marchio/logotipo stampato in bianco nero, sulla metà di destra, al centro del riquadro, il medesimo marchio/logotipo stampato in bianco nero in dimensioni ridotte, che non devono essere inferiori a 25 mm. e superiori a 35 mm.

L'elaborato razionale creativo dovrà contenere la presentazione della strategia e delle scelte effettuate nel percorso progettuale, in forma descrittiva verbale in lingua italiana, su foglio A4, formato giustificato, carattere Arial, dimensione 11, in massimo 2 facciate.

Inoltre, **il logo** nelle due versioni sopraindicate dovrà essere riprodotto su **adeguato supporto informatico** per il successivo eventuale utilizzo.

Art. 5

Modalità di predisposizione delle proposte

Le proposte devono essere presentate in un **unico plico chiuso, sigillato e non trasparente**, sul quale va riportata l'indicazione del mittente e la dicitura "**Concorso di idee per la realizzazione del logo del marchio De. Co.**".

All'interno del plico dovranno essere inserite:

- una prima busta sigillata – sulla quale **non deve** essere riportata l'indicazione del mittente - **ma solo** la dicitura "**A-documentazione amministrativa**" contenente:

- domanda di partecipazione redatta sull'apposito modulo debitamente compilata e sottoscritta (allegato A);

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento in corso di validità del/i sottoscrittore/i;
- modulo di cessione di copyright debitamente compilato e sottoscritto (allegato B);
- modulo di autocertificazione relativo ai requisiti di carattere generale debitamente compilato e sottoscritto (allegato C)

- una seconda busta sigillata - sulla quale **non deve** essere riportata l'indicazione del mittente - **ma solo** la dicitura "**B- proposta tecnica**" contenente le tavole, l'elaborato e il supporto informatico di cui all'art. 4.

Art. 6

Invio degli elaborati e termini di consegna

Le proposte, predisposte secondo le modalità individuate al precedente art. 5 del presente bando, **devono pervenire** al **Comune di Cordenons – Ufficio Protocollo- piazza della Vittoria, 1, 33084 Cordenons**, entro le **ore 12.00 di lunedì 9 ottobre 2017**. Sul plico dovrà essere riportata va riportata **l'indicazione del mittente** e la dicitura "**Concorso di idee per la realizzazione del logo del Marchio De. Co.**".

Gli elaborati potranno essere presentati a mano presso l'ufficio protocollo nei seguenti orari: lunedì e giovedì 10.00-12.45 e 16.30-18.00, martedì e mercoledì 10.00-13.00, venerdì 10.00-12.45.

In caso di invio a mezzo posta raccomandata si considerano prodotti in tempo utile gli elaborati **pervenuti** entro l'orario ed i termini sopra indicati.

L'invio degli elaborati si intende fatto ad esclusivo rischio dei singoli partecipanti, per cui non saranno ammessi reclami in caso di mancato o ritardato arrivo, come pure non saranno ammessi reclami se il concorrente sarà escluso dal concorso, qualora il progetto – a causa di mancata, incompleta o inesatta indicazione sull'esterno, o comunque per disguidi imputabili a terzi – non pervenga in tempo utile al Comune di Cordenons.

Art. 7

Criteri di valutazione

Al fine della valutazione delle proposte sono individuati dei criteri di giudizio costituiti dagli elementi sotto indicati, con i rispettivi punteggi massimi attribuibili:

- 1) **Originalità** (capacità di essere esclusivo e concorrenziale, senza generare confusioni e sovrapposizioni con altri marchi): incidenza massima 20 punti;
- 2) **Memorabilità** (capacità di essere memorizzato sia per struttura che per potere evocativo): incidenza massima 20 punti;
- 3) **Adeguatezza** (capacità di rappresentare il territorio cordenonese nella veste di marchio commerciale): incidenza massima 12 punti;
- 4) **Semplicità** (capacità di raggiungere in modo diretto ed efficace gli interlocutori): incidenza massima 12 punti;
- 5) **Riconoscibilità** (capacità di distinguersi ed essere immediatamente recepibile per ciò che rappresenta): incidenza massima 12 punti;
- 6) **Attenzionalità** (capacità di attirare l'attenzione anche in contesti dispersivi e caotici, ad esempio in presenza di diversi segnali e altri marchi): incidenza massima 12 punti;

- 7) **Duttilità** (capacità di adeguamento, senza perdere le caratteristiche di riconoscibilità, a situazioni cromatiche e dimensionali diverse e agli strumenti e ai supporti sia cartacei che elettronici sui quali potrà comparire): incidenza massima 12 punti;

Per ciascun elemento di valutazione viene attribuito un coefficiente variabile tra zero ed uno, che poi viene moltiplicato per i pesi ponderali (punti) corrispondenti ad ogni elemento. I coefficienti per la valutazione di ciascun elemento sono determinati mediante l'attribuzione, da parte della commissione di cui al successivo art. 8 del presente bando (attraverso la media dei voti espressi da ciascun commissario), di voti da 0 a 10 e di seguito rapportando ad uno l'offerta che ha riportato il maggiore valore (voto più alto) e proporzionando gli altri tramite il rapporto voto i /voto max, dove voto i sta per voto riportato dal concorrente i esimo e voto max è l'offerta/e che ha riportato il maggiore valore. (Trasformazione dei voti in coefficienti)

Nella graduatoria finale di merito saranno inserite le sole proposte che avranno raggiunto un minimo di 51 punti sui 100 a disposizione.

Art. 8

Seggio di gara, commissione giudicatrice, procedura di valutazione delle proposte.

Per la procedura di valutazione delle offerte vengono costituiti un seggio di gara e una commissione giudicatrice.

Il seggio di gara è composto da personale dipendente del servizio Segreteria, Affari generali, URP.

La Commissione giudicatrice è nominata, dopo la scadenza del termine di presentazione delle proposte di cui all'art. 6 del presente bando, dal Responsabile dell'Area Segreteria, Affari Generali, URP, tra esperti del settore, anche al di fuori della pianta organica del Comune ed è composta da tre membri di cui uno svolgente le funzioni di presidente.

I Commissari devono trovarsi in condizioni di insussistenza di cause ostative previste dall'ordinamento per lo svolgimento delle relative funzioni.

La data delle sedute è resa nota con avviso pubblicato sul sito internet del Comune.

Il seggio di gara provvede alla verifica sulla regolarità del plico e delle buste in esso contenute, alla numerazione delle stesse, in riferimento all'ordine cronologico di arrivo all'ufficio protocollo e alla consegna alla commissione della sola busta contenente gli elaborati di cui all'art. 4 del presente bando.

La commissione giudicatrice del concorso, in seduta segreta, provvede alla valutazione degli elaborati sulla base dei criteri di valutazione indicati nel precedente art. 7 del presente bando, stilando una graduatoria finale.

La Commissione, qualora ritenga che nessuno degli elaborati presentati corrisponda agli obiettivi del concorso, ha facoltà di non procedere alla nomina del vincitore.

Di seguito, in caso di prosecuzione della procedura, il seggio di gara provvede all'apertura delle buste contenenti la domanda di partecipazione al concorso ed al conseguente abbinamento degli elaborati presentati.

La graduatoria con i relativi nominativi viene trasmessa al Responsabile del Procedimento di cui all'art. 14 del presente bando, per la proclamazione del vincitore. La proclamazione acquisisce efficacia, una volta verificata la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando.

La Commissione, in accordo con il vincitore, potrà apportare all'elaborato selezionato eventuali e non sostanziali modifiche, al fine di consentire una più ampia declinazione del logo.

Art. 9

Termini di esclusione

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

Il concorrente potrà essere escluso, oltre che per quanto già previsto nel presente bando, per le seguenti motivazioni:

1. nella fase antecedente la valutazione della commissione:

- se è stato violato il principio di anonimato;
- se non vengono rispettate le condizioni di cui agli artt. 5 e 6;
- se l'elaborato presentato contiene riferimenti di natura politica, ideologica, sportiva, nonché pubblicità diretta o indiretta ad alcun prodotto specifico;

2. nella fase successiva all'approvazione della graduatoria e all'individuazione del vincitore:

- se il logo, per motivi connessi alla sua elaborazione grafica o concettuale, non risulta registrabile presso l'Ufficio Brevetti e Marchi del Ministero dello Sviluppo Economico.

In tal caso, se non potranno essere sufficienti le modifiche apportabili al logo di cui all'art. 8 del presente bando, si procederà all'annullamento del provvedimento di proclamazione del vincitore, senza che questi possa vantare alcun diritto nei confronti dell'amministrazione. A seguito dell'esclusione viene proclamato il nuovo vincitore tramite scorrimento della graduatoria.

Art. 10

Premio

Al vincitore del concorso, ad avvenuta registrazione del marchio, sarà corrisposto un premio in denaro ammontante ad € 1.000,00 (euro mille/00) al lordo delle imposte di legge, che comprende l'elaborazione del logo e dell'immagine grafica;

I concorrenti che partecipano al concorso come raggruppamento temporaneo hanno diritto, qualora vincitori, ad un solo premio.

Art. 11

Utilizzo e proprietà del logo

I partecipanti al concorso di idee rinunciano ad ogni diritto di utilizzazione sui propri elaborati che, dal momento dell'acquisizione, diventano proprietà del Comune di Cordenons. Il marchio vincitore sarà di proprietà esclusiva del Comune di Cordenons.

Qualora entro un anno emergesse contestazione da parte di proprietari di marchi simili precedenti e affermati, a livello nazionale o internazionale, che fossero sfuggiti ad un precedente controllo della Commissione Giudicatrice, il Comune si riserva di procedere per vie legali considerando il danno sulla base dell'avanzamento delle iniziative di branding.

Tutti gli elaborati pervenuti non saranno restituiti e rimarranno a disposizione dell'Amministrazione per le finalità del presente bando.

Nessun ulteriore diritto economico, oltre al premio per il vincitore di cui all'Art. 10, sarà riconosciuto agli autori degli elaborati per il loro utilizzo da parte del Comune di Cordenons.

Art.12

Esonero di responsabilità

Il Comune di Cordenons, per circostanze impreviste, si riserva la facoltà di annullare, prorogare, rinviare la procedura concorsuale oggetto del presente bando.

I partecipanti al concorso, in relazione agli elaborati presentati, rispondono in proprio ed in via esclusiva della violazione di eventuali diritti spettanti a terzi, comprese le violazioni del diritto d'autore eventualmente eccipite ed esonerano il Comune di Cordenons da ogni responsabilità.

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

Art. 13

Trattamento dei dati personali

Il Comune di Cordenons tratterà i dati personali forniti dai soggetti partecipanti esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del concorso del presente bando.

Il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96 e del Decreto Legislativo 196/2003

Art. 14

Responsabile del Procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 responsabile del procedimento è il sig. Luigi Vitale, Responsabile dell'Area Segreteria, Affari generali, URP, del Comune di Cordenons.

Art. 15

Accettazione delle clausole del bando

La partecipazione al concorso implica la conoscenza e l'incondizionata accettazione di tutte le clausole contenute nel presente bando.

Tutte le controversie che dovessero sorgere saranno devolute alla competenza del Foro di Pordenone.

Art. 16

Pubblicazione del bando

Il presente bando, corredato dagli allegati A) – B) – C) è disponibile sul sito istituzionale del Comune di Cordenons (www.comune.cordenons.pn.it).

L'Amministrazione Comunale, se ritenuto opportuno, può utilizzare altri canali di comunicazione per una migliore diffusione del bando.

Art. 17

Informazioni e chiarimenti

Il risultato del concorso sarà pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Cordenons.

Tutte le richieste di informazioni o chiarimenti potranno pervenire, esclusivamente tramite E-mail, entro un termine massimo di 15 giorni antecedenti la data di scadenza della presentazione degli elaborati.

Contatti:

Area Segreteria Affari Generali – URP:

Simone Giacomello tel.0434/586939 – cultura@comune.cordenons.pn.it

Giordano Christian tel. 0434/586981 – serviziolegale@comune.cordenons.pn.it

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- domanda di partecipazione (allegato A);
- modulo di cessione di copyright (allegato B);
- modulo di autocertificazione (allegato C);
- relazione illustrativa su Cordenons (allegato D).

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

IL RESPONSABILE DELL'AREA AFFARI
GENERALI – URP- CULTURA
VITALE Luigi
Firmato digitalmente

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

ALLEGATO A

Marca da Bollo € 16,00

salvo esenzioni

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

In qualità di (*barrare la voce che interessa*):

partecipante individuale, *oppure*

titolare rappresentante legale procuratore legale (allegare procura o copia conforme) dell'operatore:

denominazione _____ ,

sede in (o residente in) _____ via _____ n. _____

numero di telefono _____ n. di fax _____ e-mail _____

PEC _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

FA ISTANZA

di partecipare al concorso di idee per la realizzazione del logo del marchio De.Co. (Denominazione Comunale) come:

operatore singolo; *oppure*: * _____

a tal fine, sotto la propria responsabilità, **DICHIARA:**

- di aver preso visione e di accettare tutte le clausole contenute nel bando senza condizione alcuna;
- di autorizzare il Comune di Cordenons al trattamento dei dati personali per la sola espletazione delle pratiche relative al concorso ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003;
- che le comunicazioni relative alla seguente procedura dovranno essere inviate al seguente indirizzo e-mail o PEC: _____;

Si allega fotocopia fronte/retro del documento di riconoscimento, in corso di validità, del dichiarante (nel caso di gruppo di tutti i componenti)

_____ li _____

luogo e data

timbro e firma leggibile

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

* In caso di RTC, G.E.I.E. o Consorzio non ancora costituiti e aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (eccetto quelle dotate di organo comune con potere di rappresentanza, di soggettività giuridica nel cui programma strategico, risultante dal contratto, rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5) il documento va firmato dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti, che devono anche dichiarare le proprie generalità ed i dati di ciascuna impresa.

ALLEGATO B

MODULO CESSIONE DI COPYRIGHT

Io sottoscritto _____ (nome dell'autore/del referente del gruppo/legale rappresentante - In caso di Società, Impresa, Agenzia indicare anche la ragione sociale)

Dichiaro/iamo che quanto da me/noi presentato è opera originale di cui si garantisce la piena disponibilità.

Autorizzo/iamo l'utilizzo dell'elaborato presentato per iniziative espositive e editoriali curate dal Comune di Cordenons in merito al Concorso di idee per la realizzazione del Logo/Marchio De. Co. del Comune Cordenons.

Nel caso in cui la proposta da me/noi presentata risulti vincitrice mi/ci **impegnamo** a:

- cedere irrevocabilmente al Comune di Cordenons, titolare materiale del concorso, tutti i diritti esclusivi di utilizzazione economica della proposta con l'autorizzazione esclusiva e illimitata a sfruttare anche commercialmente questi diritti, nonché a esercitare ogni autorità derivante dai medesimi in tutto il mondo;
- riconoscere che la remunerazione sarà limitata al premio indicato nel presente bando, e che non saranno avanzate ulteriori richieste finalizzate all'ottenimento di un qualsiasi utile derivante dallo sfruttamento commerciale della proposta;
- concedere al Comune di Cordenons il consenso per lo sfruttamento, la riproduzione e l'utilizzo della proposta in qualsiasi forma, compresa la riproduzione mediante mezzi elettronici, la sua protezione quale marchio registrato;
- concedere al Comune di Cordenons di avvalersi della proposta per l'inserimento nei prodotti dedicati alla comunicazione e alla promozione della città e, conseguentemente l'esposizione al pubblico;
- partecipare a una conferenza stampa per la presentazione del logo.

Autorizzo/iamo al trattamento dei dati personali per la sola espletazione delle pratiche relative al concorso ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003.

Data

.....

Firma

.....

* In caso di RTC, G.E.I.E. o Consorzio non ancora costituiti e aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (eccetto quelle dotate di organo comune con potere di rappresentanza, di soggettività giuridica nel cui programma strategico, risultante dal contratto, rientri la partecipazione congiunta a procedure di gara, ai sensi dell'art.3, comma 4-quater, del 10 febbraio 2009, n. 5) il documento va firmato dai legali rappresentanti di tutti i concorrenti, che devono anche dichiarare le proprie generalità ed i dati di ciascuna impresa.

ALLEGATO C

Autocertificazione relativa ai requisiti di carattere generale

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

In qualità di (*barrare la voce che interessa*):

partecipante individuale, *oppure*

titolare rappresentante legale procuratore legale (allegare procura o copia conforme)
dell'operatore:

denominazione _____;

residente in (o sede in) _____ via _____ n. _____

numero di telefono _____ n. di fax _____ e-mail _____

PEC _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con espresso riferimento al soggetto che rappresenta, come da istanza di cui al modulo 1, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione, esibizione o uso di atti falsi ed in caso di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, consapevole altresì che, qualora emerga la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione il concorrente decadrà, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000 e successive modificazioni ed integrazioni, dai benefici per i quali la stessa è rilasciata oltre alle conseguenze amministrative previste per la presente procedura:

dichiara

- l'insussistenza, nei propri confronti e nei confronti dei soggetti con potere decisionale dell'impresa, delle cause ostantive a contrarre con la Pubblica Amministrazione, in particolare quelle previste dall'art. 80 del D.lgs 50/2016,

dichiara inoltre,

- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 10 della legge 675/96, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici,esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Data

.....

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

Firma

.....

In caso di concorrenti in forma plurisoggettiva, il presente modulo va compilato da ciascuno dei soggetti costituenti consorzi fra s.coop e imprese artigiane, consorzi stabili, e costituenti/costituendi RTC, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, G.E.I.E., o operatori economici stabiliti in altri Stati Membri e corredato da copia fotostatica di documento d'identità in corso di validità di ciascun titolare/legale rappresentante/procuratore legale.

ALLEGATO D

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SU CORDENONS (a cura di Tito Paqualis)

1. Aspetti generali

La città di Cordenons si trova nella media pianura del Friuli Occidentale. Il territorio comunale ha una superficie di quasi 57 km² ed è compreso all'incirca tra le quote di 152 e 23 metri sul mare. I suoi limiti geografici sono segnati dal greto del torrente **Cellina** (loc. la **Silina**), a nordest, e dal fiume **Meduna** (la **Miduna**), a sudest, entrambi tributari del fiume Livenza. Questi due corsi d'acqua, assieme al **Noncello** (il **Nunsièl**), l'antico Naon, che nasce a ridosso del centro storico e finisce nel Meduna, hanno da sempre condizionato l'assetto morfologico dei luoghi e la vita stessa delle comunità, stabilitesi qui fin da epoche remote. Gli insediamenti erano favoriti dall'abbondanza di risorse idriche superficiali o, se sotterranee, comunque facilmente reperibili.

La **storia** di Cordenons parte quindi da lontano, dalle prime presenze nella terra del Naon, a quelle di epoca romana e longobarda, alla nascita di una Cortina medievale sulle rive dello stesso Noncello. Il più antico documento che ricorda Cordenons ("Corte Naones") risale all'anno 897, come si legge in un atto attribuito a Berengario I, re d'Italia. Luogo di riferimento non solo religioso era la pieve di Santa Maria della Cortina, citata in una bolla papale del 1186. Tra gli eventi dell'epoca contemporanea si ricorda che Cordenons divenne Comune nel 1814 e città nel 2004. Nel 1975 gli fu conferita la Medaglia di bronzo al Valor Militare. La popolazione residente che fino agli anni Sessanta si era mantenuta al disotto dei 10 mila abitanti, nei decenni successivi si è accresciuta rapidamente e oggi raggiunge quasi le 19.000 unità. Per secoli Cordenons fu un borgo (una "villa") con un'economia basata in gran parte sull'agricoltura. Ubicato al limite tra Friuli e Veneto, il paese conservò negli anni la propria identità linguistica con una parlata, variante della lingua friulana, dalla quale si distingue per alcune particolarità arcaiche. Tra i Comuni friulani fu uno dei più colpiti dal fenomeno migratorio, nonostante la presenza sul territorio di tre importanti realtà industriali: la Cartiera Galvani, sorta nel Seicento, la Filanda, attiva dalla fine del Settecento, e il Cotonificio, nato nel 1902.

La superficie comunale urbanizzata si aggira sui 700 ettari. La tipologia edilizia prevalente è costituita da villini e case mono-bifamiliari, ma non mancano alcuni notevoli esempi di grandi strutture abitative condominiali e di centri commerciali. Sotto l'aspetto amministrativo Cordenons ha un carattere essenzialmente unitario. Non esistono frazioni, ma sono riconosciute nove "contrade", che almeno in parte si rifanno alle antiche borgate, i "columelli", in cui era diviso il paese. Solo la contrada di Villa d'Arco sorge staccata dal nucleo urbano principale..

Ogni antica borgata aveva un proprio tempio di riferimento. Alcuni si sono conservati fino ad oggi. Il più antico **luogo di culto** è la vecchia chiesa di San Pietro Apostolo di Sclavons, le cui origini si fanno risalire attorno al secolo V. Altre storiche chiese sono quelle di San Giacomo Apostolo del XIV secolo e di San Giovanni Battista del XVI secolo, che però ha origini molto più lontane nel tempo. La chiesa arcipretale di Santa Maria Maggiore, o duomo, risale al secolo XVIII ed è erede della pieve di Santa Maria della Cortina, demolita nel Settecento. La nuova chiesa di San Pietro Apostolo è stata edificata nel secolo scorso. Pur diverse per età e stile ognuna di queste chiese conserva qualche **elemento artistico** e **storico** che la **qualifica** e impreziosisce. Accanto all'arcipretale di Santa Maria, si erge lo snello campanile **fondamentale struttura** architettonica della città. Inaugurato nel 1908, è alto circa 74 metri. Comprende una torre di mattoni a sezione quadrata con un'alta guglia piramidale a base ottagonale, sulla quale poggia la statua di un angelo - in rame battuto e dorato - uno dei **simboli** di Cordenons, che il poeta locale Renato Appi definiva "al paëis del ànzul doràt". Tra i più significativi edifici cittadini si ricordano la seicentesca villa Dolfo-Liberali, già dei nobili Badini di Pordenone, nella contrada di Sclavons, e il palazzo della famiglia Galvani in via Martiri della Libertà. Un **elemento tipico** della Cordenons di una volta era la "Roia granda", oggi in gran parte coperta, principale vettore idrico dell'antichità, derivato dalle Rogge di Montereale e di Aviano, che trasportavano acqua del Cellina. Lungo essa e sulle rive del Noncello sorsero molini, segherie e opifici fabbrili vari - si possono vederne ancora i **resti** - che nell'economia del passato avevano un loro consistente peso. Le odierne **attività economiche** e **produttive** sono sostenute dal lavoro di quasi 600 ditte. Prevalgono le imprese artigianali e industriali, oltre 230, soprattutto del settore edile, e quelle commerciali, che sono più di 200; un centinaio di aziende operano nel comparto agricolo. Molte ditte hanno sede nella Zona Artigianale,

istituita nel 1974 nella contrada del Pasch, su una superficie di una ventina di ettari, ampliata negli anni successivi.

Caratteristico di Cordenons è anche un **associazionismo** assai diffuso, con scopi sociali, assistenziali, sportivi e ricreativi. Nel territorio operano circa 150 sodalizi. Molti hanno finalità simili, ma tutti sono animati da una propria individualità. Più di trenta associazioni svolgono attività culturali; altrettante sono impegnate nel settore socio-sanitario. Oltre quaranta sono le società sportive che utilizzano campi di gioco e palestre comunali o di privati. Un simbolo per gli sportivi cordenonesi è l'ampio e attrezzato Palazzetto dello Sport nella contrada di Viaredo-Nogaredo. Per le attività culturali il punto di **riferimento fondamentale** è il Centro Culturale "Aldo Moro", realizzato nel 1978 nella contrada di Romans, che ospita rappresentazioni teatrali, mostre, conferenze e altro.

2. Gli ambienti naturali: i magredi e le risorgive

Il torrente Cellina è stato il primo artefice del suolo della città di Cordenons, che è sorta al piede della sua ampia conoide alluvionale nella zona di transizione tra l'alta e la bassa pianura. I materiali provenienti dalla demolizione delle montagne sono stati trasportati a valle dalle grandi fiumane che scaturivano dai ghiacciai prealpini, tra un periodo glaciale e l'altro, fino all'ultimo che si è concluso circa 10 mila anni fa. Depositati secondo una selezione progressiva in base alle loro dimensioni decrescenti, hanno dato origine a **due ambiti naturali** molto diversi tra loro. Il settore superiore del territorio appartiene all'"alta pianura", ed è privo di un'idrografia superficiale naturale. È caratterizzato da un sottosuolo ghiaioso e permeabile, con uno strato umifero superficiale molto sottile: sono le magre praterie, i **magredi** (i *magrèis*), un tempo utilizzati solo per la pastorizia o per un povero taglio annuale di fieno. Al contrario, il settore inferiore, costituito da elementi alluvionali minuti, è ricco di acque e di vegetazione. Tra le "due" pianure si interpone la fascia acquifera delle **risorgive** (i *resultùns*), alimentate dalle acque percolate sotto terra nella pianura superiore. Questi ambienti naturali, hanno aspetti per certi versi antitetici, ma sono tra loro strettamente uniti per la comune origine. Inoltre sfumano uno all'altro senza soluzione di continuità e perciò costituiscono un **raro esempio** nel **panorama naturalistico** italiano.

Una passeggiata sui magredi è quanto mai gratificante. Guardando verso la bassa pianura si intravedono cuspidi di campanili e sagome di edifici urbani emergenti tra il verde. Volgendo lo sguardo verso la cerchia alpina dominata dal Monte Cavallo, **elemento fondamentale del panorama** cordenonese, si possono individuare montagne e alture assai lontane, dal Veneto alla Slovenia. I tramonti sui magredi sono spettacoli stupendi, poiché il sole calante sull'orizzonte può essere seguito fino all'ultimo raggio. Le buie notti serene inducono a volgere gli occhi al cielo alla ricerca delle stelle da un osservatorio astronomico naturale unico in tutta la pianura friulana. Le gelide giornate invernali, quando soffia la bora e il suolo è coperto dalla neve, lasciano immaginare come doveva essere l'originario paesaggio steppico periglaciale.

Dai magredi, scendendo lungo il bordo del Cellina, con un graduale cambiamento di paesaggio si arriva tra i boschetti delle **risorgive**. Le più significative sorgenti idriche si trovano nell'area del Vinchiaruzzo (*Vinciarùs*), località posta a est dell'abitato. La fuoriuscita dell'acqua avviene nelle depressioni naturali del terreno o nelle caratteristiche "olle" (*gorcs*). L'azione erosiva dell'acqua genera una molteplicità di rilievi e vallette. Questa conformazione morfologica, insolita per un territorio di pianura, è riscontrabile tuttora anche nell'area urbanizzata.

Dalle risorgive traggono origine molti piccoli corsi d'acqua che formano un reticolo idrografico alquanto complesso, tributario del fiume Meduna. Un canale industriale in terra costruito alla fine dell'Ottocento si sviluppa dal Meduna al laghetto della Cartiera e interseca i corsi d'acqua naturali senza interromperne la continuità, grazie ad alcuni manufatti in pietra e laterizio, significativi **esempi di archeologia industriale fluviale**.

Dei molti corsi d'acqua di risorgiva di Cordenons il più noto è il Noncello, che si origina da alcune emergenze idriche prossime al centro urbano. Si arricchisce rapidamente di altra acqua assumendo in breve la consistenza e l'aspetto di un fiume, tanto che all'altezza del ponte di via Braida Foenis è già navigabile per piccole imbarcazioni.

Fauna e flora dei magredi e delle risorgive sono ricche e variate. Sui magredi stanziano molti uccelli, altri scendono dai monti e raggiungono queste praterie, loro ideale territorio di caccia, altri ancora sono solo di transito. Il patrimonio floristico magredile comprende molte specie di origine alpina, alcune rarità e una pianta endemica, la "Crambe tataria", relitto storico-naturalistico, arrivata con gli Ungari dalle steppe pannoniche nel IX secolo. Salici d'acqua, ontàni, fràssini, sambuchi e pioppi sono le piante arboree tipiche dell'area delle risorgive. Nell'acqua vegetano vari tipi di alghe e il crescione (*grassòn*) di cui in passato si raccoglievano le foglie commestibili e con proprietà medicinali.

Approvato con determinazione n. 660 del 11.09.2017
PUBBLICATO ALL' ALBO ON LINE DAL 13/09/2017 AL 09/10/2017

L'area interessata dagli ambiti naturali di Cordenons, che presentano **un'elevata biodiversità**, fu tutelata a cominciare dal 1978 dalle norme del Piano Urbanistico Regionale Generale, ridefinite dalla legge regionale n. 42 del 30 settembre 1996. Questo **patrimonio naturalistico** di Cordenons è riconosciuto anche a livello europeo con due Siti di Importanza Comunitaria (SIC) denominati "Magredi del Cellina" e "Risorgive del Vinchiaruzzo" e con un'International Bird Area (IBA) individuata ai sensi della direttiva "Uccelli" della CEE. **Magredi e risorgive** costituiscono nel loro insieme un **polo scientifico e naturalistico** di rilevante valore, meta di escursioni per lo studio del territorio e della sua storia, per scopi di svago o di attività sportive, tanto che Cordenons potrebbe essere definita "città dei magredi e delle risorgive". Entrambi gli ambiti offrono suggestivi scorci paesaggistici in un ambiente naturale da visitare in modo non affrettato per poter cogliere e apprezzare tutte le sue armonie: le voci di piccole creature, i suoni, il rumore delle acque scorrenti, il profumo di rare specie vegetali, i cambiamenti del suolo, gli ampi panorami con lo scenario delle montagne, e le forme cromatiche che si rinnovano al mutare delle stagioni.

Bibliografia

"Le risorgive del Vinchiaruzzo", Arti Grafiche Friulane, Udine 1992.

"Le montagne dei magredi", Arti Grafiche Friulane, Udine 1992.

"Storia di Cordenons", Ed. Biblioteca dell'Immagine", Pordenone 2002.

"Un fiume che attraversa tre Comuni" in: "Il Noncello", Ed. Le Tre Venezie, Treviso 2003.